

Disposto n. 73 del 27/05/2026

IL DIRETTORE

VISTA la Legge 7 giugno 2000, n. 150 che disciplina le attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni, definendo il quadro generale per la trasparenza e la comunicazione pubblica;

VISTO lo Statuto di Ateneo emanato con decreto rettorale 8 giugno 2012, n. 480 ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240, e successive modificazioni e integrazioni disposte, da ultimo, con decreto rettorale 5 dicembre 2024, n. 609;

VISTO l'art. 22, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, con il quale le Università, nell'ambito delle relative disponibilità di bilancio, possono conferire un assegno di ricerca, con bandi resi pubblici, per la collaborazione ad attività di ricerca da destinare a dottori di ricerca laureati in possesso di curriculum scientifico professionale idoneo per lo svolgimento di attività di ricerca;

VISTO il Regolamento per il conferimento di assegni di ricerca, adottato da questa Università ed emanato con Decreto Rettoriale n. 357 del 27/04/2011 e successive modifiche;

VISTO il D.lgs 196/2003 (Codice in materia di dati personali) e il Regolamento (UE) 2016/679 comunemente noto come "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati" (GDPR);

VISTO il Regolamento di Ateneo per il conferimento degli assegni per la collaborazione ad attività di ricerca, emanato con D.R. 357/11 del 27/04/2011;

VISTO il D.R. n. 951/00 del 1/08/2000 con il quale sono trasferite ai Direttori di Dipartimento tutte le competenze relative al conferimento di assegni di ricerca;

VISTI gli obblighi di comunicazione che i soggetti attuatori sono tenuti a inserire in tutti i documenti amministrativi, pubblicazioni e prodotti scientifici

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241, in particolare l'art. 34, comma 2, che impone ai destinatari di fondi UE (inclusi i PRIN finanziati dal PNRR) di rendere nota l'origine dei fondi e assicurarne la visibilità;

VISTA la Nota circolare MUR n. 26278 del 28 dicembre 2023 che impone azioni correttive e di integrazione degli atti per sanare la mancata applicazione degli obblighi di informazione e comunicazione nei bandi PRIN 2022 e PRIN 2022 PNRR;

VISTA la delibera n. 37 del CdD del 13/05/2026 "Integrazione degli atti e dei documenti relativi al Bando PRIN 2022 PNRR Disposto Direttore DIKE n. 18/2024 del 15/11/2024, Prot. n. 0022935 del 15/11/2024 - Azioni di informazione e comunicazione a cura dei soggetti attuatori";

RILEVATO che nel Bando di cui al disposto del Direttore DIKE n. 18/2024 del 15/11/2024, Prot. n. 0022935 del 15/11/2024, non sono stati inseriti i loghi identificativi del PNRR e del MUR e che al suddetto finanziamento è stato assegnato il CUP J53D23019540006;

Sede

Via Santa Maria in Gradi, 4 – 01100 Viterbo
Tel : 0761.357604/629
dike@unitus.it - didattica.dike@unitus.it
PEC: dike@pec.unitus.it
<https://www.unitus.it/dipartimenti/dike/>

Rettorato

Via Santa Maria in Gradi, 4 01100 Viterbo
P. Iva 00575560560 C.F. 80029030568
Tel. 0761.3571 | protocollo@pec.unitus.it
www.unitus.it

DISPONE

Art.1

L'integrazione del disposto del Direttore DIKE n. 18/2024 del 15/11/2024, Prot. n. 0022935 del 15/11/2024, selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento di n.1 assegno di collaborazione ad attività di ricerca dal titolo “*Logos e paideia: la formazione del cittadino nell’epica greca e in Isocrate, Contro i sofisti e Encomio di Elena*” della durata di 12 mesi, rinnovabile, SSD: HELL-01/B, Lingua e letteratura greca, GSD: HELL-01, Lingua e letteratura greca, per un importo totale di euro 24.000,00 (ventiquattromila/00), a carico dei fondi del progetto PRIN 2022 – DD 104, 02.02.2022 Iso-Polites – Isocrate per una nuova idea di cittadino (CUP J53D23019540006), di cui è responsabile la Prof.ssa Maddalena Vallozza. Decreto Direttoriale di concessione del finanziamento n. 104 del 02-02-2022 Settore ERC SH5 “Cultures and Cultural Production”, di cui è responsabile la Prof.ssa Maddalena Vallozza. (Registro Decreti.R.0001433.13-09-2023.h.11:14)
Disposto del Direttore DIKE n. 18/2024 del 15/11/2024, Prot. n. 0022935 del 15/11/2024; allegato di seguito, ottemperando agli obblighi formali e alle disposizioni di informazione e comunicazione indicate nella nota di chiarimento MUR prot. 26728 del 28/12/2023.

Art. 2

L’assegno di ricerca di cui al disposto del Direttore DIKE n. 18/2024 del 15/11/2024, Prot. n. 0022935 del 15/11/2024 è Finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;

Art. 3

La presente pubblicazione non comporta in alcun modo la riapertura dei termini di selezione.

Viterbo, 27/05/2026

DIRETTORE DIKE
Prof. Carlo Sotis

Disposto n.18 del 15/11/2024

**BANDO DI CONCORSO PER N. 1 ASSEGNO DI RICERCA DELLA DURATA DI 12
MESI, RINNOVABILI, PER ATTIVITA' DI RICERCA**

IL DECANO

Vista la legge 9 maggio 1989, n 168;

Visto lo Statuto di questo Ateneo, in particolare art. 4, emanato con D.R. del 29 luglio 1996 e pubblicato su Gazzetta ufficiale n. 188 del 12 agosto 1996 e disponibile, anche , sul sito di Ateneo (www.unitus.it);

Vista la legge del 27/12/1997 n. 449 relative alle misure di stabilizzazione della finanza pubblica, in particolare art. 51 comma 6;

Visto l'art. 22, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, con il quale le Università, nell'ambito delle relative disponibilità di bilancio, possono conferire un assegno di ricerca, con bandi resi pubblici, per la collaborazione ad attività di ricerca da destinare a dottori di ricerca o laureati in possesso di curriculum scientifico professionale idoneo per lo svolgimento di attività di ricerca;

Visto il Decreto Ministeriale 9 marzo 2011, n. 102, con il quale il Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca ha determinato l'importo minimo lordo annuo degli Assegno di ricerca;

Visto il Regolamento di Ateneo per il conferimento degli assegni per la collaborazione ad attività di ricerca, emanato con D.R. 357/11 del 27/04/2011 e s.m.i.;

Visto il D.R. n. 951/00 del 1/08/2000 con il quale sono trasferite ai Direttori di Dipartimento tutte le competenze relative al conferimento di assegni di ricerca;

Visto l'art. 1, comma 41, della Legge n. 190/2012 e dall'art. 7 del DPR 62/2013 e art. 51 del Codice di Procedura Civile;

Visto il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022-2024 (approvato con delibera del CdA seduta del 29/04/2022)

Visto il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026 dell'Università degli Studi della Tuscia, approvato con delibera del C.d.A. del 31.01.2024;

Visto il Regolamento temporaneo per lo svolgimento delle sedute collegiali in modalità telematica emanato con D.R. n. 183 del 17.03.2020;

Vista la delibera del Consiglio DIKE, seduta del 8 ottobre 2024, verbale n.1 nella quale si approva l'attivazione di n.1 assegno di ricerca;

Accertata la disponibilità finanziaria totale di € 29.000,00 a carico dei fondi del progetto PRIN 2022 – DD 104, 02.02.2022 Iso-Polites – Isocrate per una nuova idea di cittadino (CUP J53D23019540006), di cui è responsabile la professoressa Maddalena Vallozza

DISPONE

È indetta presso l'Università degli Studi della Tuscia una selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento di **n.1 assegno di collaborazione ad attività di ricerca** della durata di 12 mesi, rinnovabile, con decorrenza presunta dal **1° gennaio 2025** avente i seguenti requisiti:

SCHEMA ASSEGNO DI RICERCA	
Titolo dell'assegno	Logos e paideia: la formazione del cittadino nell'epica greca e in Isocrate, Contro i sofisti e Encomio di Elena
Titolo dell'assegno	Logos and paideia: the education of the citizen in the Greek epics and in Isocrates, Against the Sophists and Encomium of Helen
S.S.D.:	HELL-01/B, Lingua e letteratura greca
GSD:	HELL-01, Lingua e letteratura greca
Campo di ricerca:	SH - Social Sciences and Humanities
Sottocampo:	SH5_1 Classics, ancient literature and art SH5_3 Philology; text and image studies SH5_8 Cultural studies, cultural identities and memories, cultural heritage
Area CUN:	10
Descrizione sintetica del programma di ricerca:	Tramite lo studio del discorso Contro i sofisti e dell'Encomio di Elena, l'assegnista dovrà indagare il concetto di paideia che Isocrate pone quale valore centrale e cruciale nella fondazione della sua scuola e che nelle due opere assume un'importanza fondativa sia nell'ambito della polemica con altri intellettuali sia nell'ambito della riflessione dell'autore. La ricerca dovrà essere finalizzata a realizzare un'analisi storico-filologica sul concetto di paideia, tenendo conto dello sviluppo

diacronico che, all'interno della produzione letteraria greca, caratterizza il concetto stesso, a partire dall'epos omerico sino al IV secolo. Durante l'anno di erogazione dell'assegno, nel quale la ricerca avrà una precisa articolazione (mesi 1-3 analisi testuale; mesi 3-6 raccolta del materiale bibliografico; mesi 6-9 ricerca sugli aspetti caratterizzanti il concetto di paideia da Omero a Isocrate; mesi 9-12 organizzazione di momenti di discussione sulla ricerca svolta nelle sedi del PRIN) sarà richiesto all'assegnista di collaborare presso il Dipartimento DIKE alle attività del gruppo di ricerca, nonché alle giornate di studio e ai workshop dedicati all'argomento del progetto Iso-polites.

Descrizione sintetica del programma di ricerca:

Through the study of the discourse Against the Sophists and the Encomium of Helen, the research fellow will investigate the concept of paideia, which Isocrates positions as a central and crucial value in the foundation of his school. In both works, this concept takes on a foundational importance both in the polemics with other intellectuals and in the author's own reflections. The study conducted by the research fellow aims to perform a historical-philological analysis of the concept of paideia, considering the diachronic development that characterizes the concept itself within Greek literary production, from Homeric epic to the 4th century. During the year of the grant, the research will follow a specific structure (months 1-3 for textual analysis; months 3-6 for collecting bibliographic material; months 6-9 for research on the defining aspects of the concept of paideia from Homer to Isocrates; months 9-12 for organizing discussion sessions on the research conducted in the PRIN venues). The research fellow will also be required to collaborate with the DIKE Department on the activities of the research group, as well as on study days and workshops dedicated to the topic of the Iso-polites project.

Obiettivi da raggiungere:

La ricerca si prefigge di colmare un vuoto nell'ambito degli studi: l'analisi del rapporto, spesso indicato, ma mai sistematicamente indagato, tra la tradizione arcaica dell'epos e la innovativa riflessione pedagogico-culturale di Isocrate nel IV secolo in relazione al concetto di paideia. Al termine dell'erogazione dell'assegno i risultati della ricerca dovranno essere pubblicati in uno o più contributi.

Sede di svolgimento:

Università degli studi della Tuscia (Viterbo)
Dipartimento DIKE

Requisiti di ammissione:

Laurea: Laurea magistrale LM 15

Dottorato: richiesto

Esperienza professionale in campi di ricerca specifici:

Attività di ricerca nel campo dell'epica arcaica, di Omero, della fortuna di Omero fino al IV secolo nonché della sua esegesi

Competenze professionali:

Competenze di ricerca comprovate da pubblicazioni e titoli nei campi specifici indicati.

Conoscenza di una o più lingue straniere:

lingua inglese C1

lingua tedesca C1 lingua francese C1
Durata dell'assegno: 12 mesi (rinnovabili)
Costo totale dell'assegno: € 29.000,00
Responsabile della ricerca: Prof.ssa Maddalena Vallozza
Finanziamento a copertura: progetto PRIN 2022 – DD 104, 02.02.2022 Iso-Polites – Isocrate per una nuova idea di cittadino (CUP J53D23019540006)
Responsabile dei fondi: Prof.ssa Maddalena Vallozza

Art 2. – Requisiti generali di ammissione

Per la partecipazione alla selezione pubblica indetta per il conferimento dell'assegno di cui all'art. 1, è richiesto il possesso di curriculum scientifico-professionale attinente all'attività di ricerca da svolgere, con esclusione del personale di ruolo delle Università, delle istituzioni e di enti pubblici di ricerca e sperimentazione, dell'ENEA, dell'ASI, nonché delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'art. 74, quarto comma, D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382.

Non possono partecipare al bando coloro che abbiano un grado di parentela o affinità fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento o alla Struttura che richiede l'attivazione dell'assegno ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Non può concorrere il personale di ruolo nelle Università e negli altri enti indicati art. 22 comma 1, Legge 240 del 30 dicembre 2010. La titolarità dell'assegno di ricerca comporta, per i dipendenti in servizio presso Amministrazioni pubbliche, diverse da quelle di cui al precedente comma, il collocamento in aspettativa senza assegni per il periodo di durata dell'assegno di ricerca.

I candidati in possesso di titolo di studio conseguito all'estero, che non abbiano ottenuto l'equipollenza, dovranno allegare alla domanda di partecipazione una traduzione in italiano o in

inglese del titolo di studio estero, corredato da auto dichiarazione relativa alla conformità all'originale della traduzione stessa. Il titolo di studio estero può essere dichiarato ammissibile, da parte della Commissione Giudicatrice, ai soli fini della selezione.

Non possono partecipare alla selezione i soggetti che sono stati già titolari di assegni di ricerca ai sensi della legge n. 240 del 30/12/2010, così come modificato dall' art. 6, comma 2-bis, D.L. 31 dicembre 2014, n. 192, per un periodo di 6 anni ad esclusione del periodo in cui è stato usufruito in coincidenza con il dottorato di ricerca senza borsa nel limite massimo della durata legale del relativo corso. Ai fini della durata degli assegni non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.

Possono concorrere i titolari di altri assegni di ricerca e di altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, salvo rinuncia in caso di attribuzione dell'assegno.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione. I candidati sono ammessi con riserva alla selezione.

Art 3. - Domanda, termine di presentazione, titoli e curriculum professionale

La domanda di partecipazione alla selezione, redatta in carta libera in conformità allo schema allegato al bando corredata dalla documentazione richiesta ,dovrà essere spedita solamente tramite posta elettronica certificata all'indirizzo dike@pec.unitus.it all'attenzione del DECANO del DIKE. L'oggetto della mail dovrà riportare la seguente dicitura: *“Selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l'attribuzione dell'Assegno di ricerca, indetta con disposto n.17 del 13/11/2024”*.

Le domande dovranno pervenire entro e non oltre il termine perentorio di 15 giorni (15 gg.) dalla data di pubblicazione del presente bando sui siti di seguito indicati all'art. 11, pena l'inammissibilità.

Saranno dichiarate inammissibili le domande non firmate o incomplete o quelle inviate oltre i termini sopra indicati.

Alla domanda dovranno essere allegati (ai sensi dell'art.40 del D.P.R. 445/2000 come modificato dall'art. 15 della Legge n. 183/2011, dal 01.01.2012 secondo cui non possono essere presentate certificazioni rilasciate da Pubbliche Amministrazioni):

- a) dichiarazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/00 (*Allegato 1*) comprovante il possesso di Laurea con indicazione delle votazioni riportate nei singoli esami di profitto e nell'esame di Laurea, nonché del dottorato di ricerca, con indicazione, se prevista, della valutazione riportata.

- b) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi del D. P. R. 28/12/00 n. 445 (*Allegato 2*): eventuali altri titoli rilevanti, titoli accademici e/o titoli professionali che si ritengono utili ai fini della selezione (diplomi, borse di studio, attestati di frequenza a corsi post laurea, pubblicazioni, brevetti, ecc.) e che possono essere autocertificati, comprese le pubblicazioni che possono essere presentate in originale o prodotti in fotocopia purché siano evidenti l'autore, l'editore, il titolo dell'opera, il luogo di pubblicazione ed il numero dell'opera da cui sono ricavate, ovvero le informazioni equivalenti che ne consentono l'identificazione dell'opera.
- c) *curriculum vitae* attestante le attività scientifiche e professionali. Dei dati dichiarati sul curriculum il candidato dovrà autorizzare, con apposita sottoscrizione, il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 d. lgs. 30 giugno 2003 n°196 – “Codice in materia di protezione dei dati personali” e dell'art. 13 GDPR 679/16 – “Regolamento europeo sulla protezione dei dati personali”

Art 4. - Dichiarazioni da formulare nella domanda

Nella domanda il candidato, oltre il cognome, il nome, il codice fiscale ed il domicilio eletto ai fini della partecipazione alla procedura, deve dichiarare, sotto la propria responsabilità, a pena di esclusione:

- a) data e luogo di nascita;
- b) cittadinanza;
- c) possesso del titolo di studio richiesto dagli artt. 1 e 2 del bando ai fini dell'ammissione con l'indicazione dell'Università che lo ha rilasciato, la data di conseguimento e voto;
- d) di non essere dipendente di ruolo delle Università, delle istituzioni e di enti pubblici di ricerca e sperimentazione, dell'ENEA e dell'ASI nonché delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'art. 74, 4° comma, D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382;
- e) di non avere alcun grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente dipartimento o alla struttura richiedente l'attivazione del contratto, ovvero con il Rettore, il Direttore amministrativo o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Ai sensi dell'art. 3 della legge 15 maggio 1997, n. 127, la firma del candidato in calce alla domanda di partecipazione alla selezione non è soggetta ad autenticazione. I candidati portatori di handicap, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, dovranno fare esplicita richiesta in relazione al proprio handicap riguardo l'ausilio necessario per poter sostenere il colloquio.

Art 5. - Selezione e formazione graduatoria

Le domande dei candidati verranno esaminate da una Commissione giudicatrice, appositamente nominata dal Decano del Dipartimento DIKE.

Per la valutazione del candidato sono riservati 40 (quaranta) punti per i titoli e 60 (sessanta) punti per il colloquio come stabilito all'art. 4, comma 4, del Regolamento di Ateneo per il conferimento degli assegni per la collaborazione ad attività di ricerca.

La commissione nella prima riunione stabilisce i criteri e le modalità di valutazione dei titoli da formalizzare nei relativi verbali al fine di assegnare i punteggi. La valutazione dei titoli presentati dai candidati è effettuata da parte della commissione giudicatrice prima del colloquio.

I candidati ammessi alla selezione saranno convocati a sostenere la prova, che potrà svolgersi anche in modalità telematica, secondo le indicazioni che saranno comunicate dall'Ufficio amministrativo-contabile tramite email o PEC. I candidati saranno ammessi al colloquio se avranno conseguito nella valutazione dei titoli una votazione di almeno 20 dei 40 punti disponibili.

Il colloquio verterà su argomenti attinenti il progetto per il quale è stato bandito l'assegno e sulle esperienze di ricerca e professionali pregresse. Per il colloquio la commissione ha a disposizione 60 punti. La Commissione a conclusione dei colloqui renderà noto il risultato dei giudizi complessivi per ciascun candidato e compilerà una graduatoria di merito che verrà affissa all'albo on-line dell'Ateneo.

La soglia minima per l'idoneità all'acquisizione del titolo di assegnista è pari a 70 punti.

In caso di valutazione a pari merito costituisce titolo preferenziale ai fini dell'attribuzione dell'assegno il candidato più giovane.

La Commissione giudicatrice trasmetterà al Decano del DIKE il risultato della selezione per il conferimento dell'assegno.

Nel caso di rinuncia o di risoluzione per mancata accettazione, l'assegno può essere conferito ai candidati che siano risultati idonei, secondo l'ordine della graduatoria.

La graduatoria sarà approvata con Disposto del Decano del DIKE e affissa sul sito al link: [Albo Ufficiale di Ateneo](#).

Gli stati, fatti e qualità personali autocertificati dal vincitore della presente procedura concorsuale saranno oggetto da parte dell'Università degli Studi della Tuscia, di idonei controlli, anche a campione, circa la veridicità degli stessi.

Il vincitore sarà chiamato a sottoscrivere un contratto di collaborazione alla ricerca, salvo revoca o non approvazione del finanziamento alla base del progetto di ricerca bandito. Le condizioni sono

disciplinate dal Regolamento di Ateneo per il Conferimento degli Assegni per la Collaborazione ad attività di Ricerca emanato con D.R. n.357/11 e s.m.i. che può essere consultato sul sito www.unitus.it nella sezione normativa.

Per i cittadini extracomunitari l'assegno decorrerà dall'ottenimento del visto di ingresso per ricerca scientifica e dall'effettivo inizio dell'attività di ricerca.

Art 6. - Commissione esaminatrice

La commissione giudicatrice, nominata dal Decano del DIKE, sarà composta da tre docenti ai sensi dell'art. 5 Regolamento di Ateneo per il conferimento di assegni per collaborazioni ad attività ricerca. Al termine dei propri lavori, che dovranno concludersi entro sessanta giorni, la commissione redigerà appositi verbali contenenti i criteri di valutazione, i giudizi, il punteggio attribuito a ciascun candidato per i titoli e per il colloquio nonché la graduatoria di merito.

Il giudizio della commissione è insindacabile nel merito.

Art 7. – Conferimento dell'assegno di ricerca

L'assegno è conferito mediante stipula di contratto di diritto privato sottoscritto dal Decano del DIKE. Il contratto non configura in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato e non dà luogo ad alcun diritto in ordine all'accesso ai ruoli dell'Università. L'assegno può essere rinnovabile ai sensi delle vigenti disposizioni.

Decade dal diritto al conferimento dell'assegno colui che, entro il termine fissato, non provveda alla sottoscrizione o che non assuma servizio nel termine stabilito. Il contratto è risolto, su proposta motivata del responsabile della ricerca, approvata dall'organo collegiale di direzione della struttura di afferenza, nei confronti del titolare di assegno, che dopo aver iniziato l'attività di ricerca in programma non la prosegua, senza giustificato motivo, regolarmente ed ininterrottamente o che si renda responsabile di gravi e ripetute inadempienze. Il contratto è risolto, altresì, per violazione del regime delle incompatibilità stabilite dall'art. 10 del Regolamento e ai sensi dell'art. 15 in caso di giudizio negativo espresso sull'attività di ricerca.

L'assegnista ha facoltà di chiedere la risoluzione del contratto formalizzando un preavviso di almeno 30 giorni. La risoluzione decorre dal giorno 1 o dal giorno 16 di ciascun mese.

All'assegno si applicano, in materia fiscale, previdenziale e assicurativa, le disposizioni di cui all'art. 13 del Regolamento.

I vincitori degli assegni di ricerca che non ottemperano a quanto previsto dal presente bando di concorso e dal Regolamento sono dichiarati decaduti dal godimento dell'assegno di ricerca con

provvedimento del Presidente previa contestazione scritta.

Per quanto non previsto dal presente bando si rimanda alle norme contenute nel Regolamento, ed alle disposizioni normative vigenti in materia.

L'assegno viene erogato in soluzioni mensili posticipate. I compiti del titolare dell'assegno, determinati dal contratto individuale, sono svolti sotto la direzione del docente referente, il quale verificherà l'attività svolta.

Art 8. – Importo dell'assegno

L'importo dell'assegno di ricerca è di € **29.000,00** (ventinovemila/00) onnicomprensivi degli oneri previdenziali INPS a carico della struttura erogante.

All'assegno si applicano, in materia fiscale, previdenziale e assicurativa, le disposizioni di cui all'art. 13 del Regolamento. Sono escluse le spese per la copertura assicurativa contro gli infortuni e la responsabilità civile, che rimangono a carico dell'Amministrazione che provvede alle coperture assicurative.

L'importo è esente da Irpef a norma dell'art. 4 della L. 13/8/1984 n. 476, e soggetto, in materia previdenziale, alle norme di cui all'art. 2, commi 26 e segg., della L. 8 agosto 1995, n. 335 e successive modificazioni ed integrazioni (Gestione Separata).

Il pagamento è effettuato in rate mensili posticipate, di uguale ammontare.

Al termine del contratto, il titolare di assegno deve presentare una particolareggiata relazione finale munita del visto del responsabile dell'attività di ricerca. Il pagamento dell'ultima rata dell'assegno è subordinato al deposito presso la segreteria amministrativa del DIKE della predetta relazione. L'assegnista è tenuto a rispettare gli adempimenti previsti dal Regolamento, che è pubblicato sul sito dell'Università nella sezione dedicata alla normativa.

Art 9. – Responsabile del Procedimento

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento concorsuale di cui al presente bando è il Dott. Giuseppe Rapiti, e-mail: rapiti.giuseppe@unitus.it

Art 10. – Trattamento dei dati personali

I dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Università degli Studi della Tuscia. Ai sensi del D.lgs 196/2003 e del regolamento UE 679/2016 “Regolamento Generale per la Protezione dei Dati” il titolare del trattamento dati è l'Università degli Studi della Tuscia, l'incaricato alla raccolta e al trattamento dei dati è la Segreteria Amministrativo Contabile del

DIKE.

I dati dei candidati saranno raccolti, conservati e trattati per le sole finalità di gestione della selezione.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione pena l'esclusione della selezione.

Art 11. - Pubblicità

Il bando relativo alla presente procedura selettiva verrà pubblicato mediante affissione all'Albo del DIKE, all'Albo *on-line* di Ateneo, nonché attraverso il sito web del MUR e dell'Unione Europea:

<https://titulus-unitus.cineca.it/albo/viewer?view=html>

<http://www.unitus.it/it/unitus/albo-e-bandi/articolo/assegni-di-ricerca>

<http://bandi.miur.it>

<http://ec.europa.eu/euraxess>

Viterbo, 15/11/2024

Il Decano

Prof. Nicola Corbo



Firmato digitalmente da:

CORBO NICOLA

Firmato il 15/11/2024 11:31

Seriale Certificato: 1898939

Valido dal 09/11/2022 al 09/11/2025

InfoCamere Qualified Electronic Signature CA